

Bologna, 10 marzo 2021

Parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale in riferimento agli aspetti geologici, sismici e idrogeologici del territorio.

Oggetto: ampliamento e ristrutturazione dello stabilimento industriale per produzioni alimentari sito in via Davia n. 18 a San Giovanni in Persiceto (BO) in variante alla Pianificazione Urbanistica Generale vigente.

Richiedente: GEA industrie alimentari S.r.l. Rif. Permesso di costruire n. 56/2020.

Ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 19/2008 e in conformità con la D.G.R. 630 del 29 aprile 2019, entrata in vigore il 6 maggio 2019, si esprime il seguente parere geologico, idrogeologico e sismico in merito alla verifica di compatibilità con le condizioni di pericolosità locale del territorio.

Il presente parere si riferisce all' ampliamento e alla contestuale ristrutturazione dello stabilimento industriale per produzioni alimentari sito in via Davia n. 18 a San Giovanni in Persiceto (BO) in variante alla Pianificazione Urbanistica Generale vigente.

La cartografia di riferimento del PTCP "Carta delle aree suscettibili di effetti locali" (tav. 2C - Rischio sismico) identifica l'area di studio come zona "L1. - area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e potenziale presenza di terreni predisponenti la liquefazione". In tale area sono previste sabbie prevalenti potenziali e sono richiesti studi geologici con valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e verifica della presenza di caratteri predisponenti la liquefazione.

Vista la carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica comunale (tavola 1 con integrazioni del gennaio 2016) e la carta d'area vasta delle aree suscettibili di effetti locali (tavola 4 del PTM) è confermata la condizione d'instabilità per liquefazione.

Ai fini dell'espressione del presente parere è stata esaminata la relazione geologica del 10 dicembre 2019 a firma del Dott. Geologo Andrea Fossati oltre al successivo e integrativo approfondimento sismico di III livello redatto dal Dott. Geologo Simone Scarabelli in data 8 agosto 2020.

Ad oggi è possibile affermare che le elaborazioni e verifiche effettuate, in accordo con la Delibera di Giunta Regionale n. 630/2019, finalizzate alla definizione e conseguente riduzione del rischio sismico, sono da ritenersi idonee e complete.

É inoltre opportuno evidenziare che, nelle successive fasi esecutive, si dovrà attestare, con opportuni elaborati, il rispetto delle indicazioni previste nelle normative per le costruzioni in zona sismica e in particolare si dovrà provvedere:

- alla verifica della rete scolante in progetto delle acque superficiali. Tale rete dovrà essere opportunamente dimensionata in funzione di eventuali nuovi apporti di acque provenienti dalle fognature e dal deflusso superficiale;
- al pieno rispetto di tutte le prescrizioni presenti nelle relazioni geologiche e sismiche a corredo del presente strumento urbanistico.

Si ricorda che, ai fini dell'effettiva riduzione del rischio sismico, dovrà essere tenuto in debita considerazione il rischio derivante dall'amplificazione sismica al sito. Dovrà essere considerata anche la coincidenza delle frequenze di risonanza tra il suolo e le strutture in progetto.

Considerato quanto finora esposto è possibile affermare che:

- **gli approfondimenti effettuati risultano sufficienti;**
- **si esprime parere favorevole alla variante in oggetto.**

In conformità con il D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017 e nei limiti delle previsioni di progetto sarà necessario trasportare a rifiuto, in discariche autorizzate, tutti i materiali lapidei e terrosi eccedenti la sistemazione delle aree interessate dalle lavorazioni.

Nelle successive fasi esecutive, nelle conclusioni delle relazioni geologiche, idrogeologiche e sismiche dovrà essere sempre espresso il giudizio di fattibilità per gli usi in progetto.

Le nuove opere dovranno essere progettate e realizzate in conformità con quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 17 gennaio 2018 "Norme Tecniche per le Costruzioni" entrato in vigore dal 22 marzo 2018.

Geologo Fabio Fortunato
Ordine dei Geologi della Regione Emilia Romagna - n. 1255 sezione A

(firmato digitalmente)